ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
Via Ripetta n.222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

DELIBERA N° 176
ROMA, 11/12/2013

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21.12.1999 n. 508;

VISTO il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, in particolare l'art. 7;

VISTA la L. 16/11/2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in particolare l'art. 1 comma 7;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che detta norma in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni" in particolare l'art. 43;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 7 della L. 16/11/2012 n. 190, così come modificato dal D.lgs. 97/2016, dispone di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza tra i dirigenti di ruolo in servizio;

DATO ATTO che nelle Istituzioni AFAM non sono presenti figure dirigenziali, come precisato nelle note inviate alla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e la integrità delle P.A. - Autorità Nazionale Anticorruzione al fine di ricevere indicazioni in merito;

CONSIDERATO che con nota del MIUR n. 1294 del'8/03/2010 veniva individuato all'interno delle Istituzioni AFAM quale figura dirigenziale il direttore dell'istituto ai fini del disposto della L. 150/2009;

VISTA la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Funzione Pubblica, ove si legge che "come si desume dal tenore della disposizione, la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza ma non contiene una regola rigida, ammettendo con l'espressione 'di norma' una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative;

PRESO ATTO che dalla L. n. 190 / 2012 che il responsabile della prevenzione della corruzione non può essere individuato tra i soggetti esterni all'amministrazione, ossia tra i soggetti che non sono nei ruoli dell'amministrazione medesima;

RITENUTO quindi che il Direttore non è soggetto direttamente preposto a un settore esposto ai rischi corruttivi; che riveste quindi concretamente in posizione di garanzia, perché, a cagione dell'ampio spettro di compiti e funzioni assegnatigli dall'art. 4 D.P.R. n. 132/2003 e del ruolo di "responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione", può dominare tutti i fattori di rischio corruttivo presenti nell'organizzazione amministrativa, ossia porre in essere le misure di prevenzione previste dalla L. n. 190/2012;

RITENUTO di dover provvedere in ottemperanza dell'art. 1 comma 7 della L. 16/11/2012 n. 190

NOMINA

Il Direttore in carica la Prof.ssa TIZIANA D'ACCHILLE quale responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.
Il nominativo verrà comunicato all'ANAC e pubblicato sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente.
La presente delibera sarà ratificata al primo consiglio utile.

Il Presidente
F.to Dott. Roberto Grossi